



Raccomandazione del CCA relativa alle statistiche europee sulla pesca e l'acquacoltura

CCA 2026-1

Novembre 2025



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) esprime la propria riconoscenza per il supporto fornito dai finanziamenti dell'UE





Indice

Indice	2
I. Contesto	3
II. Motivazione.....	3
III. Raccomandazioni.....	7



I. Contesto

Il CCA accoglie con favore la proposta della Commissione (COM(2025) 435 definitivo) di un regolamento relativo alle statistiche europee sulla pesca e l'acquacoltura (EFAS) volto a garantire la coerenza, semplificare i processi statistici e rendere possibile un approccio più olistico.

Il CCA concorda sulla necessità di statistiche europee pertinenti, di alta qualità, complete, comparabili e tempestive al fine di progettare, attuare, monitorare e valutare le politiche dell'Unione europea relative all'acquacoltura.

Il CCA appoggia con favore la proposta di estendere la copertura statistica all'acquacoltura biologica e agli stabilimenti di acquacoltura.

II. Motivazione

Definizioni proposte nell'articolo 2

Pesca e acquacoltura

La proposta mira, tra l'altro, ad allineare le definizioni con quelle dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e dell'OCSE.

La FAO definisce l'acquacoltura come *"l'allevamento di organismi acquatici, tra cui pesci, molluschi, crostacei e piante acquatiche, realizzato attraverso interventi nel processo produttivo finalizzati a incrementare la produzione, come il controllo regolare delle densità, la somministrazione di mangimi e la protezione da eventuali predatori, ecc. L'allevamento implica anche la proprietà individuale o collettiva dello stock ittico che viene allevato"*¹.

Secondo la definizione dell'UE, l'acquacoltura è *"l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento e di coltura, compresa la raccolta"*².

L'inclusione nella definizione dell'UE della condizione di aumentare la produzione di organismi acquatici al di là delle capacità naturali dell'ambiente mette in discussione importanti segmenti dell'acquacoltura come l'acquacoltura *"non-fed"*, l'acquacoltura estensiva e le alghe.

Il regolamento sul quadro per la raccolta dei dati (DCF)³ definisce il "settore della pesca" come "le

¹ FAO (1988). Definizione di acquacoltura, Settima sessione del gruppo di lavoro IPFC sulle aspettative in materia di acquacoltura, IPFC/WPA/WPZ, pp. 1-3, RAPA/FAO, Bangkok

² Regolamento 1380/2013 sulla politica comune della pesca

³ Regolamento 2017/1004: che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca



attività legate alla pesca commerciale, alla pesca ricreativa, all'acquacoltura e alle industrie di trasformazione dei prodotti della pesca".

La definizione è confusa, in quanto il termine "pesca" si riferisce a volte solo alla pesca commerciale e a volte alla pesca commerciale e all'acquacoltura. Ciò avviene non solo della proposta relativa alle EFAS, ma anche in molti altri documenti della Commissione. Il CCA ha affrontato la questione in molte occasioni.

L'articolo 2 (13) e (16) fa riferimento al concetto di "prima vendita". Questo concetto è molto difficile da applicare nel settore della molluschicoltura, quando il produttore ha attività integrate verticalmente per aggiungere valore al prodotto in assenza di transazioni intermedie.

Stabilimenti di acquacoltura

La definizione include il termine "linee di produzione", ma non è specificato. Lo scopo dell'introduzione delle linee di produzione non è chiaro e può dare adito a malintesi e interpretazioni errate.

Incubatoi e vivai

La produzione negli incubatoi può essere limitata alla produzione di uova fecondate, ma può anche includere la produzione di larve, come avviene ad esempio nell'allevamento di carpe o di novellame nell'allevamento di spigole e branzini.

Secondo tale definizione, le "prime fasi di vita" degli animali acquatici avvengono in vivai, senza però precisare quali siano le "prime fasi di vita". Questo può dare adito a interpretazioni errate.

Produzione rispetto al peso delle vendite

L'articolo 2 (18) della proposta definisce la produzione acquicola come *"il prodotto dell'acquacoltura, incluso il prodotto degli incubatoi e dei vivai, proposto per la vendita"*.

La Tabella 10 della Decisione delegata 2021/1167 della Commissione⁴ impone la raccolta di dati sul *peso delle vendite*, senza fornire alcuna definizione.

Il CCA fa notare che "produzione" e "peso delle vendite" non sono termini sinonimi.

L'allevamento di alcune specie e prodotti acquatici, come le grandi trote e i salmoni, richiede più di 12 mesi e lo stesso pesce può essere venduto due volte se destinato all'accrescimento. Un impianto di acquacoltura su terraferma può, ad esempio, vendere 1 tonnellata di pesci che pesano 1 kg a uno stabilimento di acquacoltura marina per l'accrescimento fino a 3 kg. In questo caso la tonnellata viene contata due volte.

⁴ Decisione delegata 2021/1167 della Commissione: che istituisce il programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura a partire dal 2022



Il CCA riconosce che sarà difficile e complicato stabilire una metodologia per la raccolta dei dati sulla produzione netta degli stabilimenti di acquacoltura.

Il CCA ritiene che le EFAS e il DCF debbano fornire gli stessi dati sulla "produzione" e che la "produzione" debba essere definita come peso delle vendite per garantire l'allineamento ed evitare interpretazioni errate.

Uova fecondate rispetto a uova non fecondate vendute come uova di pesce e caviale

La proposta non introduce una chiara distinzione tra uova fecondate prodotte negli incubatoi e uova non fecondate vendute per il consumo umano prodotte negli stabilimenti di acquacoltura.

La decisione delegata 2021/1167 della Commissione si riferisce solo al peso delle vendite per specie.

Specie di molluschi

Nella Tabella 11 della Decisione delegata 2021/1167 della Commissione, i molluschi sono raggruppati in quattro categorie: "Mitilo", "Ostrica", "Vongola" e "Altri molluschi".

Nella proposta della Commissione COM(2025) 435, all'articolo 2 (8) si precisa che per "specie" si intendono i *taxa di organismi identificati utilizzando il codice alfabetico internazionale alfa-3*, stabilito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) (elenco ASFIS - Sistema d'informazione sulle scienze acquatiche e la pesca - delle specie ai fini delle statistiche della pesca), o, qualora non sia disponibile, il codice alfa-3 per gli aggregati di taxa.

Poiché il Registro mondiale delle specie marine (WoRMS) registra le ostriche concave del Pacifico, precedentemente appartenenti al genere *Crassostrea*, nel nuovo genere *Magallana*, il CCA precisa che i dati FAO sulla pesca e l'acquacoltura per le ostriche concave sono registrati sotto due nomi:

- Nome comune della specie ASFIS "Pacific cupped oyster", nome scientifico della specie ASFIS "Magallana gigas"
- Nome comune della specie ASFIS "Cupped oyster nei", nome scientifico della specie ASFIS "Crassostrea spp"

Di conseguenza, si deve notare che i due termini si riferiscono alla stessa specie.

D'altra parte, i mitili europei sono registrati con tre nomi:

- Nome comune della specie ASFIS "Sea mussel NEI", nome scientifico della specie ASFIS "Mytilidae"
- Nome comune della specie ASFIS "Blue mussel", nome scientifico della specie ASFIS "Mytilus edulis"
- Nome comune della specie ASFIS "Mediterranean mussel", nome scientifico della specie ASFIS "M. galloprovincialis"



Inoltre, il CCA osserva che i dati pubblicati dalla FAO mostrano che alcuni Paesi europei hanno registrato le cozze comuni e i mitili mediterranei come "Sea mussel NEI", probabilmente considerando la possibilità di ibridazione tra le due specie.

Allegato del regolamento

I dati relativi alla struttura degli stabilimenti di acquacoltura devono essere suddivisi secondo la tabella 11 della Decisione delegata 2021/1167 della Commissione.

Tecniche di molluschicoltura

La Tabella 11 non fornisce un'adeguata identificazione delle pratiche di molluschicoltura. Le fasi di affinamento specifiche dell'allevamento dei molluschi bivalvi - che si svolgono in corpi idrici semichiusi o chiusi - sono utilizzate per le fasi finali della produzione per migliorare la qualità, il sapore e la sicurezza del prodotto attraverso la filtrazione naturale e le interazioni ambientali.

Riconoscere le fasi di affinamento come un passaggio separato all'interno del processo di produzione consente una rappresentazione più accurata della creazione di valore, dei servizi ecosistemici e dell'efficacia delle misure di sostegno pubblico.

Definizione relativa ai sistemi di acquacoltura a ricircolo (RAS)

Gli Orientamenti strategici della Commissione per un'acquacoltura europea più sostenibile e competitiva⁵ promuovono lo sviluppo di sistemi di acquacoltura a ricircolo (RAS). Tuttavia, il regolamento relativo alla produzione biologica⁶ (2018/848) vieta l'uso di sistemi a ricircolo chiuso, definiti all'articolo 3 (34) come *"un impianto, sulla terraferma o a bordo di un'imbarcazione, in cui l'acquacoltura è praticata in un ambiente chiuso mediante ricircolo dell'acqua e che dipende da un apporto permanente di energia da fonti esterne per stabilizzare l'ambiente in cui vivono gli animali d'acquacoltura"*. Fanno eccezione gli incubatoi e i vivai che producono specie utilizzate per i mangimi biologici.

L'EGTOP ha concluso⁷ che il riutilizzo dell'acqua è in linea con i principi biologici e deve essere incoraggiato. L'EGTOP definisce il riutilizzo dell'acqua come *"ricircolo estensivo in sistemi esterni con un ricircolo fino al 70%"*.

L'allegato alla proposta di regolamento EFAS prevede che gli stabilimenti di acquacoltura devono essere suddivisi come specificato nella tabella 11 della decisione delegata 2021/1167 della Commissione. La tabella definisce i sistemi di ricircolo *"come sistemi in cui l'acqua viene riutilizzata dopo un trattamento (ad esempio, il filtraggio)"* e il termine "riutilizzata" può far pensare che escluda i sistemi di ricircolo chiusi come definiti nel regolamento relativo alla produzione biologica.

⁵ COM(2021) 236 final: Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021 - 2030

⁶ Regolamento 834/2018: relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici

⁷ Gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sulla produzione biologica (EGTOP): Final report on aquaculture (Relazione finale sull'acquacoltura), 2014



Il CCA ritiene importante raccogliere dati sullo sviluppo dei RAS e distinguere tra RAS compatibili con l'agricoltura biologica (RAS estensivi) e incompatibili con l'agricoltura biologica (RAS intensivi).

In questo contesto, le definizioni sopra riportate non forniscono definizioni oggettive sui RAS e potrebbero prestarsi a interpretazioni diverse da parte degli Stati membri e degli operatori.

Il CCA riconosce che attualmente non esiste una metodologia comune per segmentare gli impianti RAS in base al loro grado di segmentazione.

Ulteriori elementi chiave

Esercizio della delega

L'articolo 15, paragrafo 5, incarica la Commissione europea di consultare gli esperti designati da ciascuno Stato membro prima di adottare un atto delegato.

Numero di animali acquatici

Il numero di animali acquatici prodotti - rispetto al volume - è un parametro importante per il benessere degli animali. Il CCA ritiene che includere nelle EFAS i numeri degli animali acquatici prodotti sarebbe troppo oneroso. Il CCA osserva che l'Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (EUMOFA) utilizza fattori di conversione per convertire il peso netto in peso vivo.

Il CCA prenderà in considerazione l'elaborazione di fattori di conversione per convertire il volume di animali acquatici prodotti in numero di animali acquatici prodotti.

Pubblicazione di statistiche

Esiste un notevole ritardo nella pubblicazione dei dati statistici sulla produzione (peso delle vendite) e sul valore monetario della produzione acquicola. Ciò non fornisce una piattaforma valida per le analisi settoriali e lo sviluppo delle politiche. La pubblicazione di dati più tempestivi aumenterà significativamente il valore dei dati raccolti a vantaggio di tutte le parti interessate.

La proposta prevede che il peso e il valore per specie siano suddivisi per ambiente e metodo di produzione. Sarà necessario più tempo per suddividere i dati al fine di garantire la validità, l'attendibilità e l'elevata qualità delle statistiche. Tuttavia, dovrebbe essere possibile finalizzare la prima fase sulle specie (peso e valore) in tempi più brevi.

III. Raccomandazioni

Agli Stati membri UE

Il CCA intende formulare le seguenti raccomandazioni sulle definizioni proposte nell'articolo 2:



Pesca e acquacoltura

1. Il CCA raccomanda ancora una volta⁸ l'adozione a livello europeo della definizione dell'acquacoltura data dalla FAO.
2. Formulare definizioni separate e uniche per la pesca e l'acquacoltura per non dare adito a malintesi e interpretazioni errate.
3. Il concetto di "prima vendita" in relazione alla molluschicoltura dovrebbe essere definito con maggior precisione.

Stabilimenti di acquacoltura

4. Eliminare dalla definizione il termine "linee di produzione".

Incubatoi e vivai

5. Includere la produzione di larve nella definizione di incubatoi e aggiungere che le prime fasi di vita, pur dipendendo dalle specie e dalle pratiche commerciali nazionali, si riferiscono al novellame venduto in quantità.

Produzione rispetto al peso delle vendite

6. Modificare la definizione di produzione dell'acquacoltura in "peso delle vendite, compresa la produzione da incubatoi e vivai".

Uova fecondate rispetto a uova non fecondate vendute come uova di pesce e caviale

7. Definire le uova di pesce come la massa di uova all'interno di un pesce femmina (uova) o lo sperma di un pesce maschio (lattume), usato come cibo.
8. Modificare l'allegato per distinguere tra uova fecondate (flussi nella produzione) e uova/caviale (per il consumo).
9. Modificare la Decisione delegata 2021/1167 della Commissione al fine di includere il peso delle vendite di uova di pesce e caviale per allineare le statistiche EFAS e DCF.

Specie di molluschi

10. Nella Tabella 11, la voce "ostriche" dovrebbe fare una distinzione tra ostriche concave (*Magallana gigas*) e ostriche piatte (*Ostrea edulis*).
11. Nella Tabella 11, la voce "vongole" dovrebbe fare una distinzione tra vongole filippine (*Tapes philippinarum*) e vongole veraci (*Tapes decussatus*).
12. Per le ostriche del Pacifico, utilizzare solo il termine "Nome comune della specie ASFIS "Pacific cupped oyster", Nome scientifico della specie ASFIS '*Magallana gigas*".
13. Accorpare tutti i mitili in un'unica categoria.

⁸ Raccomandazione del CCA sulle definizioni dell'acquacoltura, 2022



Il CCA formula le seguenti raccomandazioni all'allegato:

Tecniche di molluschicoltura

14. Includere nella Tabella 11 la nuova tecnica di molluschicoltura delle "zone di finissaggio dei bivalvi" come *"corpi idrici costieri o interni, naturali o artificiali, semichiusi o chiusi, utilizzati per la fase finale della produzione della molluschicoltura e, eventualmente con altre specie, in cui gli organismi sono temporaneamente collocati per migliorarne la qualità, la purificazione e la sicurezza alimentare prima dell'immissione sul mercato"*.

Definizione relativa ai sistemi di acquacoltura a ricircolo (RAS)

15. Includere la raccolta di dati sui RAS estensivi e intensivi nel regolamento EFAS e nel quadro di raccolta dei dati.

Il CCA ha formulato le seguenti raccomandazioni aggiuntive:

Esercizio della delega

16. Considerare la competenza e l'esperienza del CCA nella raccolta dei dati e nelle pratiche di acquacoltura.

Pubblicazione di statistiche

17. Includere un articolo che richieda agli Stati membri di pubblicare i dati sulla produzione (peso delle vendite) e sul valore monetario entro sei mesi dalla fine dell'anno precedente.

Alla Commissione europea

Il CCA formula le seguenti raccomandazioni all'allegato:

Definizione relativa ai sistemi di acquacoltura a ricircolo (RAS)

1. Chiedere al Meccanismo di assistenza per l'acquacoltura di stabilire una metodologia per segmentare i RAS in sistemi estensivi e intensivi in base alla quantità di acqua prelevata e di mangime utilizzato.
2. Introdurre le definizioni di RAS negli atti giuridici pertinenti dell'UE.
3. Includere la raccolta di dati sui RAS estensivi e intensivi nel regolamento EFAS e nel quadro di raccolta dei dati.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Telefono: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/aquaculture-advisory-council/>

www.aac-europe.org